

Tra divertimento e solidarietà Inaugurata la nuova tensostruttura

Olgiate. L'impianto acquistato dagli alpini con parte del lascito della benefattrice Tina Molteni. Il presidente Fumagalli: «Sarà messo a disposizione di Comune e associazioni per eventi»

OLGIATE COMASCO

MANUELA CLERICI

Inaugurata la tensostruttura messa a disposizione della comunità dagli alpini di Olgiate Comasco, nel ricordo della compianta benefattrice **Tina Molteni**. Un dono che coniuga solidarietà, comunità, amicizia e convivialità, valori in cui credeva profondamente la storica volontaria e consigliera comunale deceduta a 71 anni il 7 febbraio 2021, sempre generosamente in prima linea nel campo sociale e dell'associazionismo.

Il taglio del nastro

Il taglio del nastro, venerdì nell'ambito della tre giorni di festa all'Oasi di Tina, alla presenza di autorità, associazioni, cittadini, atleti dell'Asd The Skorpions e del parroco, don Flavio Crosta, che ha impartito la benedizione. Scoperto lo striscione, che accompagnerà sempre la tensostruttura ogniquale volta sarà installata, che riporta l'anagramma di Tina "Tutti Insieme Nell'Aiutare" e una stella alpina. Tensostruttura da 150 posti, 18 metri per dieci, costata 22mila euro.

«A fronte del lascito di 50mila euro destinato da Tina agli alpini di Olgiate, abbiamo pensato a come valorizzare questa importante eredità – ha spiegato **Alessandro Fumagalli**, capogruppo delle locali penne nere – Prendendo esempio da Tina abbiamo pensato a qualcosa che potesse essere motore di solidarietà, comunità e convivialità. A Olgiate mancava una tensostruttura, dopo



Foto di gruppo della cerimonia di inaugurazione della tensostruttura



Il taglio del nastro

che quella comunale era rimasta irrimediabilmente danneggiata a causa di una copiosa nevicata, e abbiamo quindi avuto l'idea di acquistarne una nuova con parte della donazione di Tina e darla in uso al Comune e alle associazioni olgiate. Que-



La benefattrice Tina Molteni

sta struttura contribuirà a incentivare la solidarietà organizzando feste che, oltre a far stare insieme le persone, permetteranno di raccogliere fondi per finalità benefiche». Solidarietà fa rima con comunità, un must per Tina Molteni. «Ab-

biamo voluto che l'inaugurazione ufficiale avvenisse nella casa di Tina e nell'ambito di una festa per ricordarla non con monumenti, ma con persone vive e in un contesto di allegria, sorrisi, solidarietà e comunità – ha aggiunto Fumagalli – Tina era allegra, amava la vita, la convivialità e la socialità».

Un esempio di altruismo in vita e oltre. Le donazioni della compianta volontaria a favore di Agorà 97, parrocchia, alpini, L'Alveare, Auser, La Nostra Famiglia ne perpetueranno l'opera caritativa che ha spaziato in più campi.

Il sindaco Moretti

«Tina ha lasciato una traccia indelebile sia in ambito lavorativo, che nel volontariato – ha detto il sindaco **Simone Moretti** – Noi e tante delle associazioni qui presenti non possiamo che dirle grazie».

La tensostruttura resterà di proprietà degli alpini, ma in uso alla comunità. «Come Comune garantiremo un trasporto andata e ritorno un paio di volte all'anno qualora dovesse servire – ha precisato Moretti – L'ideale sarebbe installarla nel parcheggio di via Leonardo da Vinci, attiguo all'area feste, e lasciarla a disposizione delle varie associazioni dalla metà di maggio a fine settembre per coprire il periodo in cui si programmano iniziative ed eventi all'aperto. A partire già da questa estate. L'ingombro non sottrarrà un numero elevato di posti auto nel posteggio di via Leonardo da Vinci».

La scheda

Un aiuto ad Agorà «Eredità importante»

"T.I.N.A. - Tutti Insieme Nell'Aiutare". «Abbiamo una eredità pesante che Tina ci ha lasciato, insieme a quella di Felice Albonico – ha dichiarato Sergio Besseghini, presidente di Agorà 97 – Il nostro pensiero è come valorizzare il terreno e le case che Tina ha donato alla nostra cooperativa, che stimava tanto, e come poter interpretare la sua volontà, il suo aiuto, la sua sensibilità, per continuare a ricordarla, e come strutturare questa grande opportunità che Tina ci ha lasciato per portare avanti i bisogni dei nostri ospiti, in primis all'interno della città di Olgiate ricca di associazioni e volontariato. E' il nostro impegno nei prossimi mesi». Luca Catelli, responsabile volontari e sviluppo progetti di Agorà 97, ha aggiunto: «Tina ha vissuto cercando di dare socialità e amore alle altre persone, con attenzione speciale ai più piccoli, aveva a cuore i bambini di Casa di Gabri, e ai più fragili. Gli alpini fanno questo da una vita, così come Agorà 97 da 30 anni, la parrocchia e le associazioni che Tina ha premiato con una donazione. Abbiamo deciso di trovarci dove lei ha vissuto e ha voluto che la sua opera e memoria continuassero, per ricordarla col sorriso e tutti uniti nell'aiutare». M.CLE